

Aumentano le tariffe di mensa e scuolabus

COSSANO BELBO

Il buono pasto cresce di 20 centesimi. Contributo invariato per il doposcuola

La Giunta comunale, presieduta dal sindaco Mauro Noè e composta dagli assessori Emilio Ravotti e Luca Luigi Tosa, ha affrontato le problematiche legate all'inizio del nuovo anno scolastico. In primo piano le tariffe della mensa scolastica gestita dalla *Camst* di Torino. «Per mantenere alta la qualità del cibo», dice il sindaco, «siamo costretti ad aumentare di 20 centesimi il buono pasto, da 3,90 a 4,10 euro».

Lieve ritocco verso l'altro anche per le tariffe del trasporto scolastico, un servizio ormai interamente pagato dalle casse comunali, con un contributo dei genitori che si attesta sul 25% del costo totale. «Le tariffe sono state ritoccate in modo proporzionale: 10 euro per un alunno, 15 per due e 20 per tre scolari della stessa famiglia», aggiunge Noè.

Il Comune ha mantenuto invariato il contributo di due-



L'edificio scolastico di Cossano Belbo.

mila euro per il doposcuola, gestito in collaborazione con l'associazione *Idee in movimento* di Asti, mentre non ha ancora deciso nulla per la conferma dell'insegnante di sostegno.

Conclude Noè: «Non abbiamo ancora gli importi dei contributi statali, soprattutto quelli legati all'Imu agricola, la cui sovrastima erariale di 35 mila euro e il mancato trasferimento della somma pagata dagli imprenditori agricoli cossanesi (circa 50 mila euro), ol-

tre alla quota Imu sulle seconde case, portano a un ammanco complessivo di oltre 110 mila euro, somma considerevole per un paese di quasi mille abitanti».

Intanto, grazie alla buona volontà degli amministratori e del personale tecnico del Comune, l'edificio scolastico si presenta in perfetta funzionalità per la ripresa delle lezioni, con l'aggiunta di cinque lavagne elettroniche, una per ogni classe.

Fabio Gallina